

Giornale satirico - Il Fischietto Anno VIII completo - 1855

ANNO VIII

TORINO, MARTEDÌ, 2 GENNAIO 1855

NUM. 1

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

| | 6 mesi | 3 mesi | 1 mese |
|----------------|--------|--------|--------|
| Torino L. | 8 50 | 4 50 | 1 60 |
| Provincia x 11 | — | 6 — | 2 10 |
| Estero x 17 | — | 9 — | 3 — |

Le associazioni si ricevono in Torino dal Tipografo-Editore GIUSEPPE CASSONE, via San Francesco di Paola, N. 9, e dai principali Librai.

I mandati d'abbonamento, le lettere e Pieghi si dovranno dirigere franchi alla Direzione del Fischietto.

Tip. di G. Cassone.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato.

Le inserzioni ed avvisi si pubblicheranno a cent. 25 per riga.

Per gli annunzi del Fischietto, rivolgersi all'ufficio di pubblicità LOSSA, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale a favore del suddetto.

Le associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

AVVISO

Il frontispizio promesso agli Associati del 2° semestre 1854 verrà loro distribuito fra qualche giorno, non essendosi potuto fin qui ottenerne la stampa, a cagione dei molti lavori ond'è aggravata la nostra litografia in quest'epoca.

Agli Associati del 1855 sarà poi distribuita in capo all'anno un'elegante coperta incisa in rame dal sig. Redenti, onde possano far legare l'intera annata in un bel volume.

Conforme all'avviso pubblicato nello scorso ottobre, il nostro **REDENTI**, onde aver campo ad occuparsi con maggior frequenza delle caricature incise sul rame, s'è associata la cooperazione dei signori: **A. MACCHI** e **I. VIRGINIO**, il primo per le caricature sociali; il secondo per le caricature politiche, nelle quali pressè già, di tempo in tempo, parte indiretta nei momenti di bisogno.

La Direzione poi, oltre a questi artisti ne arruolò altri due, non badando a dispendii, per le caricature in genere, cioè, il signor **G. GREPPI** già caricaturista dello Spirito Folletto di Milano nel 1848; e per le illustrazioni da intercalarsi nel testo di schizzi parlamentari, fisiologie, racconti, ecc. indipendentemente dalle caricature della terza pagina; il signor **C. TEJA**, i di cui disegni saranno incisi in legno dal signor **P. VAIANI**.

In uno dei prossimi numeri il Fischietto incomincerà la pubblicazione d'alcuni brani d'una Guida illustrata della Mecca di Brerr.....! che resterà sempre inedita.

Il primo brano sarà: Il caffè filarmonico delle Ghiacciate.

LA DIREZIONE

IL TESTAMENTO DEL CINQUANTAQUATTRO

Jeri verso le quattro pomeridiane il nostro giornale era già sott' ai torchi, quando il fattorino della Posta ci recò la seguente lettera di san Silvestro, col suggello nero, e pervenuta allora allora coll'ultimo convoglio dal paradiso.

L'importanza della cosa comunicata, e la stima in cui abbiamo l'illustre comunicante, ci persuasero di sospendere ipso facto la stampatura per fare il primo posto alla lettera dettata in lingua latina — ch'è la lingua ufficiale nel regno di Dio.

Eccola:

Signor Direttore del Fischietto!

Paradisopoli, 1 gennaio 1855

Sabbato verso sera ricevetti dal mio sottoposto di divisione san Giocondo l'ordine di recarmi senza porre tempo in mezzo costì giù in terra per assistere il cinquantaquattro moribondo.

Che volete? — È una vera fatalità che da quando fui chiamato in servizio attivo nel calendario, questo benedetto mestiere di fare il beccamorti sia sempre toccato a me.

Mossi lamento di ciò più volte, innoltrai anche diverse istanze al nostro ministero celeste per ottenere una traslocazione; ma non ottenni mai nemmeno risposta. — Tutti i ministri si rassomigliano! Per mala sorte il regno di Dio non è costituzionale, non abbiamo Camere, altrimenti avrei approfittato del diritto di petizione, quantunque m'abbiano detto che anche ove esiste per legge, questo diritto sia affatto illusorio e che sulle petizioni si passa sempre all'ordine del giorno puro e semplice.

Basta! ritorno all'argomento. — A mezza notte io mi trovava al letto dell'ammalato che il medico curante — il Tempo — m'assicurò non avrebbe vissuto ancora più a lungo di ventiquattrore.

L'affare era dunque serio. Il poveretto era aggravato da una complicazione di malanni troppo lunga a descriversi; ma le affezioni

predominanti erano la tosse asinina con catarro austriaco e la rogna dei banchieri. — Per soprappiù egli era ubbriaco e puzzava di vino e d'acquavita da impestare le nari anche a chi fosse avvezzo a tirare un'oncia di rapato al giorno.

Aveva inoltre una fistola maligna, ereditaria, pervenutagli, cioè, da padre in figlio dal suo bisnonno il cinquantuno, il quale ne fu affetto in Parigi a' due di dicembre.

Come vedete, signor Direttore, c'era abbastanza in lui da muovere a pietà un carabinieri od un esattore od un padron di casa; malgrado tutto ciò, vi confesso che contemplantolo, io non sapeva trattenermi dal ridere, perocchè in mezzo ai suoi mali egli faceva ai miei occhi la figura più ridicola del mondo.

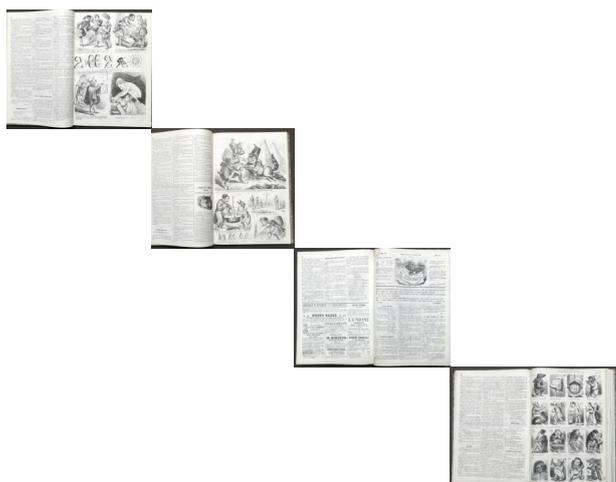
Giaceva avvolto in una carta topografica della Crimea; posava il capo sopra un fascio di note diplomatiche e di dispacci telegrafici, e nei frequenti suoi accessi di delirio andava gridando come un ossesso: *Ah! muoio senza aver presa Sebastopoli!*

Ma il tartaro che gli serviva da infermiere, per tranquillarlo, ogni volta gli rispondeva: *Eh! sì che l'hai presa Sebastopoli! L'hai presa mezza dozzina di volte; non te ne sovviene? A Parigi hanno perfino fatta la luminaria!*

E un prete che leggeva la preghiera dei moribondi a' piè del letto e guardava di tempo in tempo con occhio avido se vi fosse qualcosa intorno da beccare, soggiungeva con voce compunta e nasale: *Non è di Sebastopoli che ti dei curare, figliuol mio; pensa che tu hai scoperto il nuovo dogma della sine labe e ti sei acquistato con ciò maggior gloria che non s'acquistassero per altre imprese i tuoi 1853 predecessori. Amen!*

Qui l'agonizzante, in luogo di mostrarsi persuaso delle parole del prete e confortato, dava fuori in uno scroscio di riso sgangherato e plateale, che mi fece accorto com'egli oltre al resto foss'anche affetto da buona dose di pazzia.

Verso le undici della notte di ieri gli sopravvenne il rantolo dell'agonia, sicchè non ci fu più nulla a sperare; lacide io appro-



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 449,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Giornale satirico - Il Fischietto Anno VIII completo - 1855

155 numeri rilegati

Pag. 618 con numerose illustrazioni (caricature e vignette)

Copertina rigida - Testo in italiano.

Buone condizioni generali.